



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi
dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 ago-
sto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta
in Segreteria:

il 11/06/2013
prot. 21858

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 13 GIU. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 216 del 11/06/2013

Del Registro Generale n. 901 del 13 GIU. 2013

OGGETTO: DITTA LABORATORIO DESIDERIO SRL.
SERVIZIO DI ANALISI PER LA CLASSIFICAZIONE RIFIUTI.
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 25/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
 Vista la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 13296 del 10/04/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013 e n. 145 del 09/04/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

Premesso che il Decreto Legislativo 05/02/1997 n. 22, e successivo D.LGVO 152 del 03 aprile 2006 emanato in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggi, si pone l'obiettivo di assicurare un'elevata tutela all'ambiente;

che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero ed il riciclaggio.

che al fine di ridurre le quantità di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dalle leggi in vigore, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla tutela dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.

che nel rispetto delle norme vigenti in materia, per lo smaltimento presso l'impianto finale delle varie frazioni di rifiuto provenienti dalla raccolta differenziata attivata su tutto il territorio comunale, e delle varie frazioni di rifiuto, occorre effettuare periodicamente (trimestralmente e semestralmente) le analisi merceologiche, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale, ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti), del D.L.gs. n. 36/03 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).

Che il Dlgs 152/06 (testo unico ambientale) prevede che la classificazione del rifiuto sia a carico del produttore, il quale di conseguenza se ne assume tutte le responsabilità in caso di errata classificazione.

Che per il servizio suesposto, a seguito di ricerca di mercato, con determinazione dirigenziale n. 134 del 12/04/2013 è stato affidato al Laboratorio Desiderio con sede in Capaccio Capoluogo (SA), per l'importo totale di € 2.129,60 IVA inclusa come per legge, così dettagliato per frazione di rifiuto:

CODICE CER	Descrizione	importo	IVA	importo TOTALE
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
200201	rifiuti biodegradabili da manutenzione parchi e giardini	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
200399-200203	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
200301	Rifiuti urbani non differenziati	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
190702-190703	percolato	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
200303	spazzamento stradale	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane depuratore comunale	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
190801-190305	Vaglio prodotto dal trattamento delle acque reflue urbane depuratore comunale	€ 220,00	€ 46,20	€ 266,20
TOTALE		€ 1.760,00	€ 369,60	€ 2.129,60

Che il Laboratorio Desiderio dott. Valerio Desiderio, ha presentato le sottoelencate caratterizzazioni chimiche e merceologiche :

Codice CER	Descrizione rifiuto	rapporto di prova n.	data
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)	2013/A/71	25/04/13

Che il Laboratorio Desiderio dott. Valerio Desiderio per il servizio effettuato, ha presentato per il pagamento la fattura n. 25 del 20/05/2013 dell'importo di € 266,20 IVA inclusa al 21%;

Visto, che il 31/12/2010, data prorogata al 31/12/2011 e successivamente al 31/12/2012 con i decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.

Visto che con le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), comma 115 -art. 1, sono state sospese fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;

Dato atto che alla procedura in oggetto, è stato attribuito il seguente CIG: ZB6098562D.
 Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Ggs 267/2000.



DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di liquidare – come liquida al Laboratorio Desiderio con sede in Capaccio Capoluogo (SA), la somma di € 266,20 IVA inclusa al 21%, per il pagamento della fattura n. 25 del 20/05/2013, relativa al servizio analisi merceologiche delle sottoelencate frazioni di rifiuto, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale, ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti), del D.L.gs. n. 36/03 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).

Codice CER	Descrizione rifiuto	rapporto di prova n.	data
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)	2013/A/71	25/04/13

3. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2013;
4. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.LGS. 267/2000.
5. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
 dott. Ing. Carmine Greco